Aree interne, le strade nell'agenda del Mit

Il sottosegretario Iannone: «Due progetti all'attenzione del Ministero dei Trasporti:la Campagna-Vallo e la Statale 166 degli Alburni»

CAMPAGNA/VALLO DELLA LUCANIA

Un passo importante per il futuro delle aree interne della provincia di Salerno. La Strada del Parco e l'ammodernamento della Strada statale 166 degli Alburni entrano nella sezione "Studi e progettazione" del Contratto di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Anas. L'annuncio arriva dal senatore di Fratelli d'Italia **Antonio Iannone**, Sottosegretario di Stato al MIT, che sottolinea il valore strategico degli interventi per migliorare i collegamenti tra il Cilento, gli Alburni, il Vallo di Diano e i principali assi viari della provincia.

«Da sempre sostengo che la desertificazione delle aree interne si combatte creando collegamenti rapidi con i centri maggiormente abitati e con i servizi fondamentali», dichiara Iannone, ricordando il lavoro portato avanti nei mesi scorsi con Anas, raccogliendo anche le istanze del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

Tra gli interventi richiesti dal MIT il 18 novembre, da inserire nell'aggiornamento del Contratto di programma, figura al primo posto il collegamento stradale tra lo svincolo autostradale di Campagna, sull'attuale A2 Autostrada del Mediterraneo, e Vallo della



Un tratto della Statale 166

Lucania. Si tratta della cosiddetta Strada del Parco, un'infrastruttura attesa da anni e considerata fondamentale per superare l'isolamento di numerosi territori, agevolare gli spostamenti e rendere più accessibili i servizi, le attività produttive e le destinazioni turistiche.

«Un fatto storico perché per volontà del Ministero si passa finalmente dalle parole ai fatti», evidenzia il sottosegretario, rimarcando come l'inserimento nella programmazione ministeriale rappresenti un passaggio concreto verso la realizzazione di un'opera da tempo al centro del dibattito istituzionale e territoriale.

L'altra importante novità riguarda la Strada statale 166 degli Alburni. Nel Contratto di programma trova spazio l'ammodernamento dei tratti Capaccio-Roccadaspide e Roccadaspide-Ponte Calore-Bellosguardo-San Rufo-Atena Lucana, con un riferimento specifico anche al sistema territoriale di Capaccio Paestum.

Un intervento che punta a rafforzare la mobilità lungo un asse strategico per le comunità degli Alburni e del Cilento interno, migliorando le connessioni con il Vallo di Diano e con le aree costiere. Due opere che, se accompagnate dalla successiva progettazione e realizzazione, potranno contribuire a ridurre le distanze, favorire la mobilità delle persone e sostenere le prospettive di sviluppo economico e turistico dei territori.

Il percorso amministrativo è ora atteso al passaggio decisivo. Nei prossimi giorni, infatti, sarà formalizzata l'approvazione dell'intero aggiornamento dell'accordo di programma attraverso il CIPESS. La seduta è prevista a metà dicembre e Iannone annuncia che seguirà personalmente i lavori.

La sfida, dunque, è trasformare l'inserimento nella programmazione in progetti concreti, tempi certi e cantieri. Per le aree interne salernitane, dove la carenza di infrastrutture rappresenta da anni uno dei principali ostacoli allo sviluppo e al contrasto dello spopolamento, l'apertura di questa nuova fase costituisce un segnale politico e istituzionale di particolare rilievo. Spopolamento e sicurezza sono i due obiettivi che i due interventi garantiranno a residenti e viaggiatori.

RIPRODUZIONE RISERVATA

BUONABITACOLO

Schianto contro due cinghiali Danni all'auto, ungulati morti

BUONABITACOLO

Paura lungo la strada statale 517, Variante Bussentina, dove un automobilista si è trovato improvvisamente davanti due grossi esemplari di cinghiale. L'incidente si è verificato nei pressi dello svincolo di Buonabitacolo, lungo il tratto che conduce a Sanza, e riporta al centro dell'attenzione il problema della presenza sempre più frequente di ungulati in prossimità delle principali arterie stradali del Vallo di Diano.

Secondo le prime ricostruzioni, i due animali sarebbero sbucati all'improvviso dalla fitta vegetazione che costeggia la carreggiata, sorprendendo il conducente e rendendo inevitabile l'impatto. L'automobilista non è riuscito a evitare l'urto, nonostante il tentativo di sottrarsi alla collisione. La violenza dell'impatto ha provocato la morte dei due cinghiali, le cui carcasse sono rimaste ai margini della strada in attesa delle operazioni di rimozione in sicurezza.



Cinghiali in libertà

L'episodio, fortunatamente, non viene segnalato come un incidente con conseguenze gravi per le persone, ma riaccende le preoccupazioni per i rischi che automobilisti e motociclisti corrono quotidianamente lungo la Bussentina. La comparsa improvvisa di animali selvatici sulla carreggiata rappresenta infatti un pericolo particolarmente insidioso, soprattutto nei tratti dove la vegetazione laterale riduce la visibilità e rende difficile accorgersi per tempo della loro presenza.

RIPRODUZIONE RISERVATA